

ASSOCIAZIONE
CULTURALE
MOTOCONTRARIO

Contrasti 2022

Festival di musiche nuove e del
'900 - 8^a ed.

MotoContrario ensemble

SETTEMBRE-OTTOBRE 2022

Sala Caritro di Trento (via Calepina 1)
Sala Caritro di Rovereto (p.za Rosmini 5)

L'Associazione MotoContrario di Trento - collettivo di compositori e interpreti impegnati sulle letterature musicali del XX secolo e contemporanee – è orgogliosa di presentare il **Festival Contrasti 2022**, giunto quest'anno all'ottava edizione.

Una Masterclass Internazionale di composizione, organizzata da MotoContrario in collaborazione con il Conservatorio Bonporti, segnerà l'apertura del Festival nei primi giorni di settembre.

Il corso, articolato in cinque giornate di lezioni intensive e seminari, vedrà MotoContrario come ensemble in residence e porterà a Trento giovani compositori da tutta Europa e da oltreoceano. Il docente ospite di quest'anno sarà **Pierluigi Billone**, compositore di fama internazionale ed una delle voci più originali nel panorama internazionale della musica contemporanea.

Da metà settembre, i concerti del Festival si articoleranno lungo **quattro fine-settimana** e si svolgeranno presso le **Sale della Fondazione CARITRO a Trento e a Rovereto**. Ognuno dei fine-settimana verranno presentati due concerti, il primo il sabato sera alle 20.30, mentre il secondo sarà un matinée domenicale, alle 11.00. Tutti i concerti sono ad ingresso libero.

Quest'anno, il cartellone del Festival vede, accanto ai concerti dell'**MP sax quartet** e di MotoContrario in diverse formazioni strumentali (tenendo fede alla sua vocazione di ensemble a geometrie sempre variabili), la presenza di ensemble ospiti con organici decisamente originali e di sicuro interesse: dal duo italo-belga **Promenade Sauvage** (accordeon e chitarra elettrica), al **Duo Dubois** (sax e percussioni), dal giovane ensemble **Icarus vs Muzak** (chitarra elettrica, pianoforte e percussioni) ad **Azione Improvvisa**, ensemble con base a Pergine Valsugana, che, accanto all'uso dell'elettronica live, schiera accordeon, chitarra elettrica e tiorba.

Da sottolineare il legame che l'attività di MotoContrario stringe costantemente con operatori culturali del territorio trentino impegnati nel campo della ricerca artistica contemporanea. In quest'edizione del Festival, è con particolare piacere che si segnala la collaborazione con **Stradanova Slow Theatre**, compagine teatrale trentina molto attiva sul territorio provinciale. L'evento che vedrà coinvolte le due realtà artistiche sarà incentrato sull'Eneide di Virgilio e si svolgerà domenica 2 ottobre a Trento.

MotoContrario anche quest'anno vuole offrire al pubblico un Festival musicale che mira ad approfondire la conoscenza di autori e tendenze all'interno del frastagliato mondo della ricerca della musica contemporanea; il Festival Contrasti, in questo senso, viene oramai riconosciuto internazionalmente come uno spazio affidabile di rappresentazione delle creatività musicali più aggiornate, poiché promuove e realizza esecuzioni professionali di alta qualità, assicurate dal MotoContrario ensemble e dai numerosi e prestigiosi ospiti che sono stati invitati nel corso delle varie edizioni.

Buon ascolto!

Sabato
17.09

Trento, Sala Caritro - 20:30
Promenade Sauvage

Luca Piovesan - acordeon ed elettronica
Maarten Stragier - chitarra elettrica

Shifting Cities

Shifting Cities è un concerto senza interruzioni, in cui i brani di Michelle Lou, Mauricio Pauly e Santiago Diez-Fischer offrono uno sguardo sulla società contemporanea attraverso gli occhi degli sfollati.

La musica esplora lo shock provocato dalle modalità dello spostamento, ma anche il suo potenziale rivelatore per la creatività dell'essere umano.

L'abbandono della patria avviene lentamente: una forza surrettizia che serra il cordone ombelicale e rende cittadino del nulla, di un non-luogo. Il tempo si stacca dal divenire; nessun-luogo diventa ogni-luogo; e le città del mondo diventano paesaggi sempre mutevoli, di sforzi condivisi.

Mauricio Pauly (1976)

Homiconmadoablo

Michelle Lou (1975)

Never sleep again

Santiago Diez-Fischer (1977)

Plastic Pain Perception

Con Luca Piovesan alla fisarmonica e Maarten Stragier alla chitarra, **Promenade Sauvage** è un duo insolito con una straordinaria ricchezza sonora. Al centro della loro ricerca artistica risiede un impegno inflessibile nel condividere l'energia creativa di una nuova generazione musicale.

I progetti di **Promenade Sauvage** sono costruiti su strette collaborazioni con giovani compositori di talento; la musica che suonano è composta attorno al duo, in uno scambio corroborante di idee e studio svolto con estrema dedizione.



Promenade Sauvage si è esibito in festival come Music@VillaRomana (Firenze), Sound of Wander (Milano), Composit (Rieti) e Boston Guitarfest. Inoltre, le esperienze di performance individuali di Stragier e di Piovesan includono collaborazioni con Ensemble Intercontemporain, Ictus, Plus Minus, Boston Modern Orchestra Project e Neue Vocalsolisten; e spettacoli al Donaueschinger Musiktage, Lucerna Festival, Festival d'Automne, Tanglewood, Teatro la Fenice, Teatro Massimo, Tokyo Opera City Hall, e Bozar.

www.promenadesauvage.com

Domenica

18.09

Trento, Sala Caritro – 11:00

MotoContrario ensemble

Davide Baldo – flauti
Marcello Defant – violino
Andrea Mattevi - viola
Ivo Brigadoi - violoncello

Mixing instruments

MotoContrario propone un concerto con l'interazione del trio d'archi e il flauto nei diversi tagli. Lo fa guardando da angolature diverse, con un programma che mette in relazione le diversità e le comunanze tra questi strumenti, con diverse geometrie d'organico, considerando il trio come un'iperstrumento in dialogo con il flauto in Elegia o come un "ambiente" costituito da masse disgregate come nel brano demone all'uomo l'indole, oppure, partendo da un territorio sonoro comune come in Limes (Esplorazione II), come un fiume ruvido che inonda con progressività l'ascolto in Tra le petraie d'un greto e infine con le geometrie espressive di Le dispersioni felici.

Pasquale Punzo (1987)

Tra le petraie d'un greto (2021) per trio d'archi

Andrea Mattevi (1986)

demone all'uomo l'indole (2018/20) per flauto contralto e trio d'archi

Cosimo Colazzo (1964)

Le dispersioni felici (2019/20) per flauto solo

Fausto Sebastiani (1962)

Elegia (2019) per flauto e trio d'archi

Marco Longo (1979)

Limes (Esplorazione II) (2012) per flauto, violino e violoncello

MotoContrario ensemble

è una formazione a geometrie variabili e aperto a contributi plurali, che lo portano ad affrontare repertori che vanno dal duo al grande ensemble e che gli hanno permesso di curare esecuzioni e prime italiane e assolute di compositori provenienti da ogni parte del mondo.

Oltre ad autori del primo e del secondo Novecento, l'ensemble ha presentato e commissionato opere, anche in prima assoluta, di compositori contemporanei quali Francisco Quintero, Andrea Nicoli, Nicola Straffellini, Fabio Cifariello Ciardi, Karlheinz Essl, Massimo Biasioni, Fausto Sebastiani, Antonio Agostini, Giorgio Colombo Taccani, José Sanchez-Verdù ecc.



L'ensemble ha rivolto l'attenzione anche su autori delle ultimissime generazioni, eseguendo brani di compositori che si stanno affacciando con successo sulla scena nazionale ed internazionale, quali Victor Ibarra, Maurizio Azzan, Pedro Alvarez, Simone Cardini, Adrian Mocanu, Giovanni Santini, Hilda Paredes, Daniel Tacke, Simone Movio, Lorenzo Troiani, Mirtru Escalona, Alexander Kubeev ecc.

L'ensemble è stato tra i vincitori del Concorso “Open – Creazione Contemporanea 2014”, realizzato nell’ambito dell’edizione 2014 del festival Pergine Spettacolo Aperto. Ha collaborato con il Conservatorio di Trento, tenendo dei seminari sulle tecniche strumentali contemporanee. E’ stato ensemble in residenza presso il Conservatorio di La Spezia, con il quale ha collaborato con laboratori, seminari e concerti.

L'ensemble è stato invitato a suonare in stagioni quali il Festival Cluster (Lucca), Festival Incòntemporanea (Piacenza), Concerti al Museo del Novecento (Milano), Festival Il Suono (Perugia), Encuentros Sonoros (Siviglia), Festival Polifonie (Como), Società dei Concerti di La Spezia, Festival di Musica Contemporanea di Bolzano ecc.

Sabato
24.09

Rovereto, Sala Caritro - 20:30
Duo Dubois

Alberto Cavallaro - sassofono
Federico Tramontana - percussioni

Reductio ad Extrema

La riduzione dei mezzi strumentali e l'estremizzazione delle tecniche esecutive sono le due dimensioni attraverso le quali si legano i brani del recital del Duo Dubois.

La riduzione dei mezzi risulta emblematica in Mani.Mono di Pierluigi Billone, per spring drum e lastra di metallo, nei set-up di Simone Corti (sax, tamburo e kaoss-pad) e Roberto Vetrano e nell'utilizzo degli stompboxes nei Cinque Nudi di Marco Momi.

L'estremizzazione delle tecniche esecutive risulta come necessaria conseguenza del prosciugamento dell'organico strumentale e della volontà di continua ricerca ed esplorazione sonora sui pochi mezzi a disposizione.

Roberto Vetrano (1982)

Acustica II (2022)

Pierluigi Billone (1960)

Mani. Mono (2009)

Marco Momi (1978)

Cinque Nudi (2012)

Simone Corti (1986)

Songs from the trunk (2021)

Il **Duo Dubois** nasce dalla passione condivisa da due strumentisti per la musica contemporanea, è formato da Alberto Cavallaro (Saxofono) e Federico Tramontana (Percussioni).

Il Duo è membro dell'Advanced Master in Contemporary Music al KASK Conservatorium di Ghent (ICTUS Academy), sotto la guida di Tom De Cock e Tom Pauwels grazie ad un progetto di ricerca volto all'uso di una strumentazione minimale per i prossimi due anni. Il Duo si è esibito per diversi festival come: i Darmstadt Ferienkurse, Sound Spaces Malmo, SMOG Bruxelles, Inco_ntemporanea Festival, Festival Internazionale di Musica di Savona, per gli Istituti Italiani di Cultura di Bruxelles e Melbourne, Dialoghi sul Comporre ecc. Il Duo è un promotore attivo della musica contemporanea, con una particolare attenzione verso lo sviluppo del repertorio per questa formazione.

Dal 2017 ad oggi il Duo ha eseguito più di 14 composizioni in prima mondiale e diverse prime italiane, collaborando con compositori quali Stefano Gervasoni, Maurizio Azzan, Maria Teresa Trecozzi, Andrea Nicoli, Alessandro Milia, Maura Capuzzo, Juan Manuel Lopez Lopez e molti altri .



Domenica

25.09

Rovereto, Sala Caritro – 11:00

MP Saxophone quartet

Emanuele Dalmaso, sax soprano

Mattia Grott, sax contralto

Sveva Azzolini, sax tenore

Simone Dalcastagnè, sax baritono

Il programma vuole presentarsi come un ritratto il più vasto e sfaccettato possibile della produzione contemporanea italiana. Vengono messi a confronto stili e linguaggi diversi, con musica ispirata da diverse realtà musicali, dalle sperimentazioni avanguardistiche al jazz, dalla musica minimalista a quella popolare folkloristica trentina.

Armando Ghidoni (1959)

The magic music planet (2006)

Cosimo Colazzo (1964)

La geometria è un canto (2019)

Sandro Montalto (1978)

Gravity II (2021-2022)

**prima esecuzione assoluta*

Paolo Ugoletti (1956)

For hard angels (2002)

Andrea Nicoli (1960)

da "**quattro madrigali**" 2. e 4. (2012-13)

Simone Dalcastagnè (1987)

Alpine Variations (2016)



MP Saxophone Quartet è una compagine di giovani saxofonisti nata nel 2013. La formazione vanta numerosi concerti in Italia, mettendosi in luce per la sua grande versatilità, legata anche alla possibilità di presentare brani originali e trascrizioni fatte da compositori interni al gruppo stesso. Il quartetto spazia, nelle sue esibizioni, dal repertorio classico originale per lo strumento a trascrizioni storiche, nonostante ponga maggior attenzione verso il mondo musicale contemporaneo. Sono numerosi, infatti, i brani eseguiti in prima assoluta, italiana o europea, grazie a contatti con compositori da tutto il mondo (Taccani, Aralla, Colazzo, Harenda, Burtzos, Claman, Zare,

Cote, Lemay, Skweres, Porfiriadis, Schimmel, Rafie, Orlovich, Demos, Alvarez). Grazie alla grande versatilità del gruppo sono numerose le collaborazioni con importanti realtà musicali tra cui Nuova Consonanza (Roma), il coro dell' università di Verona, l'associazione culturale Motocontrario di Trento e l'associazione Piazza del Mondo. Significativa la partecipazione al 57° Festival "Nuova Consonanza" a Roma, dove il quartetto ha potuto collaborare con nomi di rilievo nel panorama internazionale quali Roberto Abbondanza, Patrizia Zanardi e Massimo Venturiello.

Sabato

01.10

Trento, Sala Caritro – 20:30

Icarus vs Muzak

Giorgio Genta, chitarra elettrica

Diego Petrella, pianoforte

Francesco Pedrazzini, percussioni

Reflets

Reflets è il titolo del brano di Ivan Fedele scritto nel centenario debussiano. Sono riflessi degli ultimi decenni di produzione musicale attraverso più generazioni di musicisti che hanno giocato un ruolo importante nelle poetiche del periodo. Un percorso che attraversa l'informale con la poliedrica figura di Bussotti compositore, poeta, pittore, animatore culturale; passa alla generazione nata negli anni '50 e che ha superato la fase strutturalista post darmstadtiana con la ripresa di scritture attente a quello che sarà l'ascolto da parte del pubblico; arriva a quel gruppo di compositori che hanno cominciato ad utilizzare strumenti e linguaggi che provengono da culture lontane, come l'India di Nova, o vicine al pubblico giovanile del rock e della techno come nel caso di Romitelli e ancora Nova. Infine, l'ultima proposta con Marco Longo che rappresenta un ulteriore, possibile sguardo sulle poetiche legate alla produzione contemporanea colta.

Sylvano Bussotti (1931-2021)	5 pezzi per David Tudor (1959) per pianoforte
Alessandro Solbiati (1956)	Sottovoci (2016) per chitarra Studio V (2017) per chitarra
Ivan Fedele (1953)	Reflets (2018) per pianoforte
Marco Longo (1979)	Canto d'ombra (2022) per chitarra elettrica, pianoforte e percussioni
Fausto Romitelli (1963-2004)	Trash TV Trance (2002) per chitarra elettrica
Riccardo Nova (1960)	Primes seventeen (2010-14) per chitarra elettrica e percussioni

Un altro ensemble dedicato alla musica contemporanea? Forse un ensemble che si interroga sui molteplici percorsi della musica d'oggi. In questa frattura, tra continuità e novità, tra musica che rigenera il passato e musica generata dalle tecnologie, si colloca il repertorio di **Icarus vs Muzak**. Unica costante, definita dal nome dell'ensemble, è la necessità di un ascolto creativo, di una musica che comunque lasci una traccia nella mente di un pubblico non distratto. Con la consapevolezza di essere un eccesso rispetto alla velocità concessa dalla soglia di attenzione del quotidiano contemporaneo.

Icarus vs Muzak è la prosecuzione della fortunata esperienza di Icarus Junior, formazione giovanile fondata da Icarus Ensemble nel 2007. Del 2020 la partecipazione a RIGENERA con un programma dedicato al rapporto tra Musica e Architettura.

L'ensemble vinto il bando del Ministero degli affari esteri "Vivere all'Italiana in Musica" per la diffusione della musica italiana nel mondo. Nel 2021 è stato presente nella Macedoniadel Nord, nel 2022 al Mercat del flors Casa de la Dansa di Bercellona con ROPA (Roberto Olivan Performing Art). Sarà al Festival Cervantino di Guanajuato in Messico, al Festival Gaida di Vilnius, alla Biennale di Zagabria Tra le produzioni multimediali il video Rigenera dedicato al rapporto Musica e Architettura, Electromuzak sull'elettronica e la multimedialità di ultima generazione, Codice incanto vincitore del bando MAECI e tre CD dedicati alla presenza dell'antico nella contemporaneità editi da Da Vinci.



Domenica

02.10

Trento, Sala Caritro – 11:00

Stradanova feat. MotoContrario

Stradanova Slow Theatre

Elena Galvani - voce recitante
Jacopo Laurino - voce recitante

MotoContrario ensemble

Davide Baldo - flauto
Beatrix Graf - clarinetto
Emanuele Dalmaso - sassofono
Riccardo Terrin - tromba
Ardan Dal Rì - chitarra elettrica
Andrea Mattevi - direzione

Exuritur Igni - la catabasi di Enea negli Inferi

melologo sul Canto VI dell'Eneide, per due voci recitanti ed ensemble.

Il concerto, frutto della collaborazione tra MotoContrario e Stradanova Slow Theatre, unirà la recitazione di stralci tratti dal Canto VI dell'Eneide di Virgilio alle musiche originali appositamente realizzate dai compositori del collettivo MotoContrario.

La dizione metrica del canto (in latino e in italiano) e il paesaggio sonoro ritagliato attorno al verso virgiliano saranno chiamati a sottolineare le suggestioni e le atmosfere che il poeta latino disegna nell'accompagnare Enea nel suo viaggio nell'Ade.

Elena Galvani e Jacopo Laurino si diplomano all'Accademia dei Filodrammatici di Milano nell'ottobre 2003 e nell'agosto 2004 fondano **Stradanova Slow Theatre**. Accanto alla normale attività teatrale si dedicano all'ideazione di spettacoli e a varie attività in campo culturale – teatrale.

Alcuni titoli di spettacoli: "Baratti e simile lordura – canti XXI e XXII dell'Inferno", "Il disiato riso", "Il folle volo", "Sacrificio", "Un feroce ordinato disordine", "Il pioppo nella neve". Alcuni titoli di cicli teatral-letterari: "Il sistema di don Abbondio", "I fili di messer Ludovico", "La storia di un buon soldato". Dal 2008 dirigono un laboratorio teatrale all'interno del Centro di Salute Mentale di Cles.

Dal 2020 si dedicano anche alla produzione di audiovisivi, ideando e dirigendo le serie TV "In viaggio con Adelchi" e "Dante Alighieri, che in mezzo a noi rivive".

«Stradanova è un nome che ha un forte valore affettivo e che esprime bene il rapporto col territorio in cui la nostra attività è nata ed è venuta sempre più caratterizzandosi.

Strada Nova è il nome dialettale di un'antica via romana che univa la Val di Non alla Val d'Adige: una strada

montana, che s'insinua in un folto bosco e passa sotto pareti di roccia a strapiombo, tra le quali si aprono squarci sulla valle e sulle dolomiti del Brenta. Camminando tra i silenzi della Strada Nova abbiamo ideato progetti, discusso a lungo sul ruolo artistico e sociale del nostro lavoro.

Volevamo fare teatro "per" la gente e abbiamo finito per fare teatro "con" la gente: intessiamo rapporti con persone e soggetti diversi, appartenenti a mondi lontani e facciamo arte, naturalmente con metodi e obiettivi particolari. Tutti entrano a far parte della nostra rete, capace di unire settori diversi della società nella "nostra" comunità, in cui il teatro agito e fruito è il collante. Il teatro è per noi strumento di comunicazione, cardine dei rapporti interpersonali; è il nostro modo di vivere, di impegnarci socialmente, di dare il nostro contributo alla crescita culturale e umana di individui che possano rafforzare la propria personalità e acquisire abilità e competenze da impiegare in ogni altro aspetto della propria vita privata e lavorativa.» J.L. E.G.



Sabato
08.10

Trento, Sala Caritro - 20:30
Azione Improvvisa

Margherita Berlanda - acordeon
Pierpaolo Dinapoli - chitarra elettrica
Andrea Antonel - tiorba
Matteo Tundo - live electronics

di questo mondo e degli altri...

Un microcosmo sonoro dove convivono diverse estetiche e periodi storici diversi. Protagoniste sono figure, segni, animali. Da questo mondo e da altri...

Don Luigi Pozzi (1613-1656) /
Daniela Fantechi (1984)

da **Zodiaco Celeste** (Venice
1650) - selezione, elaborazione e
arrangiamenti di Daniela Fantechi

Marco Momi (1978)

Semi alle bestiole salve (2021)

Karlheinz Stockhausen (1928-
2007)

da **Tierkreis** (1974/1975)
Löwe (Leo) Zwillinge (Gemini)
Fische (Pesci) Wassermann
(Aquarius) Stier (Taurus) Schütze
(Sagittarius)

Zeno Baldi (1988)

Licheni (2021)



Azione Improvvisa è un ensemble che unisce esperienze e approcci musicali differenti, un apporto sinergico tra strumenti di epoche diverse alla ricerca di una propria identità nuova e sperimentale. E' composto da musicisti attivi principalmente in Italia, Svizzera, Belgio, Austria, Germania. Attiva dal 2017, affianca all'attività concertistica, attività laboratoriali e installazioni, con lo scopo di approfondire tutti gli aspetti del contemporaneo.

Hanno scritto per loro vari compositori, tra i quali Marco Momi, Lula Romero, Giorgio Colombo Taccani, Stefano Alessandretti, Andrea Valle, Zeno Baldi, Maurizio Azzan, Filippo Perocco, Alberto Carretero.

A marzo 2020 Azione_Improvvisa è risultato vincitore del the Grant-in-Aids della Ernst von Siemens Stiftung. L'ensemble è stato invitato in rassegne quali "Transart" – Bolzano, Milano Musica, Unerhoerte Musik – Berlino, "L'Arsenale, Nuova Musica" - Treviso, "Musica Insieme Festival" – Panicale, "Contrasti" – Trento, "Pergine Festival" - Pergine Valsugana, "Pacta Sound Zone" – Milano, e in residenza presso Fondazione Spinola – Banna e Fattoria Vittadini (Fabbrica del Vapore), Milano.

Nel 2019 Azione_Improvvisa ha preso parte alla registrazione di Parade (Guitart Label) e nel 2020 ha inciso "First Glimpse" (Ars Spoletium) che include i lavori dei primi tre anni insieme. Nell'autunno 2022 è in uscita il disco Seeds che raccoglie la registrazione dell'intero progetto.

www.azioneimprovvisa.com

Domenica

09.10

Trento, Sala Caritro – 11:00

MotoContrario ensemble

Beatrix Graf - clarinetto
Emanuele Dalmaso - sassofono
Mattia Grott - sassofono
Riccardo Terrin - tromba
Andrea Mattevi - viola

Il concerto offre uno sguardo su alcuni dei brani composti dagli studenti della masterclass internazionale di composizione tenuta a Trento da Stefano Gervasoni, docente al Conservatorio Nazionale Superiore di Parigi, all'interno del Festival Contrasti 2021.

Questo programma, accanto ad un omaggio a Gervasoni, ci conduce attraverso le diverse ed originali poetiche di giovani studenti compositori, provenienti da diverse parti del mondo (dalla Turchia alla Spagna, dalla Danimarca al Giappone) che hanno scritto appositamente per MotoContrario durante la loro permanenza a Trento.

Deniz Azlan (1997)	Quartet (2021) per clarinetto, sassofono contralto, tromba e viola
Stefano Gervasoni (1962)	Odoi II (2015/17) per 2 sassofoni soprani
Can Karacadagli (1992)	Idée Fixe (2021) per clarinetto basso
Sofia Meyer (1991)	Rose Colour Dance (2021) per viola e sassofono tenore
Daniel Serrano (1991)	...abwarten... (2021) per viola sola
Tetsuya Yamamoto (1989)	Hirondelle traverse le ciel d'azur (2021) per clarinetto, sassofono tenore e tromba

31.08 – 03.09

Conservatorio F.A. Bonporti Aula Magna Masterclass di Pierluigi Billone

L'Associazione Motocontrario organizza all'interno del **Festival Contrasti 2022** una **masterclass internazionale di composizione** tenuta da **Pierluigi Billone**, uno dei più significativi autori nel panorama della creazione musicale contemporanea.

La masterclass, destinata a studenti compositori di ogni età e nazionalità, si articola in quattro giornate di lavoro e prevede due **lezioni individuali di composizione** per ogni partecipante effettivo, una **public lecture** tenuta da Pierluigi Billone, un seminario tenuto da Federico Tramontana sulla musica per percussione del M° Billone ed una giornata di **reading session a cura dell'Ensemble Motocontrario**, dedicata alla lettura delle partiture dei compositori selezionati, che potranno approfondire così dubbi ed esigenze strumentali con il supporto dei musicisti dell'ensemble e la supervisione del docente.

Per questa importante iniziativa, si è attivata una collaborazione fra Motocontrario e il **Conservatorio F.A. Bonporti di Trento**, allo scopo di organizzare un **concerto dedicato alle nuove creazioni degli studenti** della masterclass, in partnership con l'edizione 2022 del Festival Mondi Sonori di Trento.

Il concerto, che si terrà nei mesi di ottobre-novembre, sarà tenuto dal Motocontrario ensemble.

Pierluigi Billone è nato in Italia nel 1960. Vive e lavora a Vienna.

Ha studiato composizione con Salvatore Sciarrino ed Helmut Lachenmann.

La sua musica è interpretata dai più rilevanti interpreti ed è presente da anni in Festival internazionali come Wien Modern, Festival d'Automne Paris, Donaueschinger



Musiktagen, Wittener

Tagen für neue Kammermusik, Eclat-Stuttgart, Ultraschall-Berlin, Musica Viva München, TFNM Zürich, Ars Musica Bruxelles, Huddersfield NMF, World Music Days Wroclaw, Biennale Zagreb, Boston, New York, Monday Ev. Concerts Los Angeles, Bendigo Festival Sidney.

Trasmissioni radio dei più importanti enti radiofonici (BBC, WDR, SDR, BRD, NDR, ORF, DRS, RCE, RF, NR) hanno reso nota la sua musica anche oltre i confini europei.

Per i suoi lavori è stato insignito di numerosi premi internazionali di composizione: il Kompositionspreis der Stadt Stuttgart (1993), il Busoni-Kompositionspreis della Accademia delle arti di Berlino (1996), il C. Abbado-Wiener Internationaler Kompositionspreis di Vienna (2004), l'Ernst Krenek Preis di Vienna (2006), il Kompositionspreis della Ernst von Siemens-Musikstiftung di Monaco (2010).

Dal 2006 al 2008 Pierluigi Billone è stato Professore ospite di Composizione all'Università per la Musica di Graz, nel 2009 alla Musikhochschule Frankfurt, dal 2010 al 2012 nuovamente a Graz, e nel 2017 alla ESMUC di Barcelona.

È regolarmente invitato come docente a tenere corsi di composizione e lectures da istituzioni internazionali come IEMA-Ensemble Modern Akademie 2008, Harvard University 2010, Columbia University NY 2010, MCME International Academy Russland 2011, Ferienkurse Darmstadt 2010, 2012, 2014, 2018, Impuls Akademie Graz 2011, 2013, 2015, 2017, 2019, Tzllil Meducan Israel 2011, 2014, 2015, MCIC Madrid 2015, 2016, 2017, Boston University 2015, New York University 2015, Composit-Rieti 2015, 2016, 2017.

La sua musica appare per le etichette discografiche: Kairos, Stradivarius, Col-legno, Durian, EMSA, NEOS e Ein_Klang.

Con il contributo di:



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

In collaborazione con:



=====
=====
=====
=====
**CONSERVATORIO DI MUSICA
F.A. BONPORTI**
Trento - Riva del Garda | Italia



Associazione MotoContrario ensemble

CONTRASTI - Festival di musiche nuove e del '900
segreteria@motocontrario.it - www.motocontrario.it